

18 MAGGIO 2010, Anno V, numero 18

Tutti i giorni... tutti i giornali saranno gratuiti

zerosette

Marcello Valentini Editore s.r.l. Registrazione Tribunale di Parma n. 4/2006. Redazione: P.zza Bruni Mossi 15A, 43100 Parma, tel. 0521 245335, fax 0521 244192. Per la pubblicità: Conc. Esclusivo Marcello Valentini Editore tel. 0521 245335 - info@marcellovalentini.it

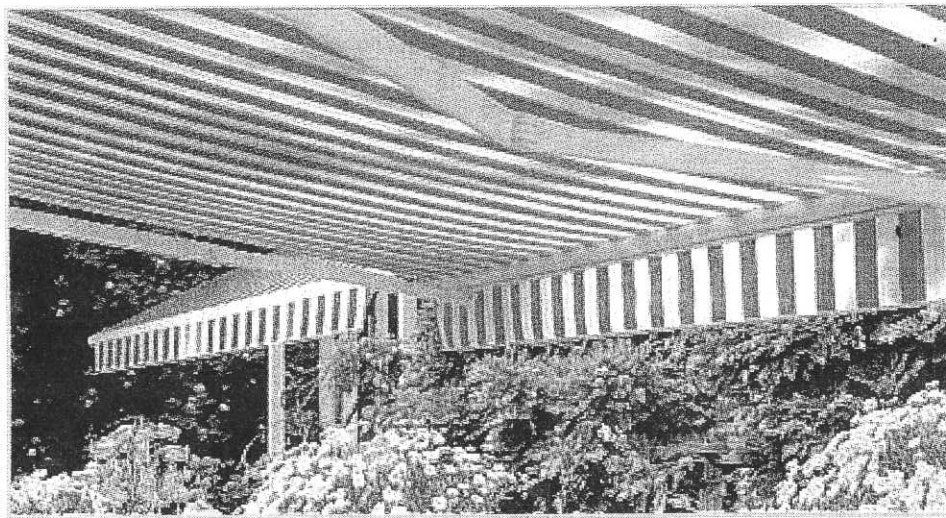
SETTIMANALE CHE VIU' E' IL QUOTIDIANO. ATTUALITÀ, POLITICA, ECONOMIA, CULTURA, SPETTACOLO, GASTRONOMIA, SPORT. € 1,90

Questo giornale è indipendente, apolitico, gratuito e non riceve contributi sull'editoria

Una occupazione che ha tenuto anche con nuove assunzioni e un fatturato che sta crescendo: è migliorata la situazione per l'Arquati di Sala Baganza dove dopo anni di incertezze, e un lavoro serrato al tavolo istituzionale e fra le parti in causa, c'è stata una ripresa dell'attività industriale e dunque più fiducia sull'esito finale. Le grandi difficoltà incontrate lo scorso anno e che avevano messo a rischio il mantenimento di questa importante realtà nel territorio della provincia di Parma sembrano superate. Arrivano infatti risultati positivi dalla gestione in regime di concordato della nuova società "Sc tende", che dal 7 di gennaio ha riorganizzato la produzione, ricollocato gli spazi operativi per migliorare l'efficienza e tracciato sinergie con altre aziende. Un esame del percorso compiuto dal dicembre 2009, cioè da quando è stato siglato l'accordo fra il gruppo che ha presentato l'offerta per l'acquisto della storica azienda e i rappresentanti dei lavoratori, è stato nei giorni scorsi

Condizioni migliorate per l'Arquati

■ Da dicembre 2009 è cresciuto il fatturato e il numero dei lavoratori



nella sede della Provincia di Parma alla presenza del vicepresidente Pier Luigi Ferrari, il sindaco di Sala Baganza Cristina Merusi, il commissario giudiziale Giovanni Massera, l'assuntore e ad del gruppo Stefano Calza, i rappresentanti dell'Upi, dei lavoratori e di Cgil, Cisl e Uil.

"Siamo fiduciosi che il percorso fatto fino a qui arrivi a buon fine – ha detto il sindaco Merusi –, ci interessava dare un futuro all'impresa, mantenere qui il marchio e l'attività, garantire l'occupazione.

"Abbiamo lavorato con trasparenza e responsabilità e a distanza di qualche mese possiamo dire che l'accordo fatto a dicembre ha dato risultati positivi – ha spiegato il vicepresidente Ferrari –. Siamo consapevoli però che ci sono ancora passaggi da completare ma ho riscontrato da parte di tutti la volontà precisa di portare a termine e con successo l'operazione delineata". Per il 10 giugno è stata convocata l'assemblea dei creditori, è in questa occasione che verrà deciso il futuro dell'unità produttiva.